



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 86

ADOZIONE DI UNA STRATEGIA REGIONALE PER IL VENTURE CAPITAL (CAPITALE DI RISCHIO) FINALIZZATA A FAVORIRE LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE NEL VENETO

presentata l'11 marzo 2026 dal consigliere Rocco

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di *startup* ad alto potenziale rappresentano un volano imprescindibile per la competitività economica e la modernizzazione del tessuto produttivo;
- il sostegno tramite capitale di rischio (*venture capital*) costituisce uno strumento fondamentale per supportare la nascita e la crescita delle imprese, in particolare quelle ad alto tasso di innovazione;

PRESO ATTO CHE:

- secondo i recenti dati del report *Venture Capital Monitor 2025* (realizzato dall'AIFI e dall'Università LIUC), il mercato italiano ha visto investimenti in *startup* italiane pari a 1,6 miliardi di euro, con un netto incremento del 37 per cento rispetto all'anno precedente. Tali interventi, tuttavia, risulterebbero in larga parte concentrati in Lombardia, Lazio e Piemonte;
- recentemente la Regione Lazio ha presentato la nuova strategia per il *venture capital*, progettata e gestita da Lazio Innova S.p.A., che vede la messa a disposizione di una dotazione complessiva di oltre cento milioni di euro a valere sul Programma regionale del fondo europeo di sviluppo regionale (PR-FESR) 2021-2027 e su risorse derivanti dai rientri della precedente programmazione;
- tali strategie all'avanguardia si articolano su strumenti complementari che agiscono in un'ottica di filiera, includendo investimenti diretti e indiretti in *equity*, agevolazioni a fondo perduto, programmi di *pre-seed* (prima fase di finanziamento) e iniziative di trasferimento tecnologico (*technology transfer*) pensate per il mondo della ricerca;

CONSIDERATO CHE:

- il tessuto produttivo veneto, seppur caratterizzato da una storica e solida vocazione imprenditoriale, necessita di strumenti finanziari evoluti per affrontare efficacemente le sfide della transizione digitale e valorizzare i risultati della ricerca accademica ad alto contenuto tecnologico;
- l'assenza di fondi di *venture capital* dedicati in via esclusiva al territorio regionale rischia di generare uno svantaggio competitivo a danno delle prospettive di crescita economica di lungo periodo del territorio, incentivando le startup venete più promettenti a trasferire le proprie sedi o a cercare capitali in ecosistemi territoriali più strutturati sotto il profilo del sostegno al rischio d'impresa per le piccole e medie imprese;

impegna la Giunta regionale

- a elaborare e adottare, anche mediante le competenti società partecipate regionali, una strategia regionale per il *venture capital* finalizzata a sostenere strutturalmente la nascita e la crescita di startup innovative sul territorio, anche con l'obiettivo di arginare la fuga di capitali e talenti verso altre regioni;
 - a stanziare, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, risorse adeguate al contesto veneto, avvalendosi in particolare delle dotazioni del PR-FESR 2021-2027, per la creazione di fondi di *venture capital* dedicati, strutturati per co-investire e operare da moltiplicatore per i capitali privati e mitigando la componente di rischio di interventi comunque rispondenti al pubblico interesse poiché forieri di sviluppo;
 - ad attivare un tavolo di confronto permanente con università, associazioni di categoria e operatori del *private equity* (investimento di capitale di rischio in imprese non quotate), con l'obiettivo di proporre soluzioni finanziarie pienamente rispondenti alle reali esigenze del tessuto produttivo regionale.
-